

Fondazione Culturale Responsabilità Etica

Sede in Via Nazario Sauro n. 15 – 35139 PADOVA

Codice fiscale 92157740280

Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche al n. 19

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso partecipanti per quote		
B) Immobilizzazioni		
	300.318	256.788
<i>I. Immateriali</i>		
1) Diritti di marchio	0	0
2) Software	415	621
	<u>415</u>	<u>621</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati	191.520	197.568
4) Altri Beni	862	1.078
	<u>192.382</u>	<u>198.646</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni	34.521	34.521
2) Crediti	73.000	23.000
	<u>107.521</u>	<u>57.521</u>
C) Attivo circolante	766.595	817.913
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti	25.482	55.173
3) Per contributi da ricevere	98.853	82.513
5) Verso altri	2.932	928
	<u>127.267</u>	<u>138.614</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	639.289	679.268
2) Cassa contanti	39	31
	<u>639.328</u>	<u>679.299</u>
D) Ratei e risconti	500	500
1) Ratei attivi	0	0
1) Risconti attivi	500	500
Totale attivo	1.067.413	1.075.201

Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A)	Patrimonio netto	612.640	630.853
	<i>I. Patrimonio libero</i>		
	1) Risultato gestionale dell'esercizio	-18.213	15.089
	2) Risultato gestionale esercizi precedenti	540.853	525.764
		522.640	540.853
	<i>II. Fondo di dotazione</i>	50.000	50.000
	<i>III. Patrimonio vincolato</i>		
	1) Fondi vincolati destinati a terzi	40.000	40.000
B)	Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C)	Trattamento fine rapporto lavoro subord.	15.639	10.222
D)	Debiti	127.529	153.451
	3) Verso banche	0	0
	6) Verso fornitori	53.429	48.563
	7) Debiti tributari	11.221	34.734
	8) Deb. Vs Ist. di prev. e sicurezza sociale	6.026	7.703
	12) Altri debiti	56.853	62.451
E)	Ratei e risconti	281.605	250.675
	1) Ratei passivi	2.658	34.063
	2) Risconti passivi	278.947	216.612
Totale passivo		1.067.413	1.075.201

Rendiconto della Gestione		31/12/2015	31/12/2014
A)	Proventi		
	<i>I. Proventi da attività tipiche</i>	403.186	430.753
	1) Da contributi su progetti	248.004	124.053
	3) Da socio fondatore		
	4) Da non soci		
	5) Altri proventi	155.182	306.700
	<i>II. Proventi da raccolta fondi</i>	0	0
	<i>III. Proventi da attività accessorie</i>	268.277	239.799
	3) Da socio fondatore	265.408	224.299
	5) Altri proventi	2.869	15.500
	<i>IV. Proventi finanziari e patrimoniali</i>	21.989	22.357
	1) Da depositi bancari	255	615
	2) Da altre attività	112	121
	3) Da patrimonio edilizio	21.622	21.621
	<i>V. Proventi straordinari</i>	3.394	3.503

Totale Proventi (A)	696.846	696.412
----------------------------	----------------	----------------

B) Oneri

I. Oneri da attività tipiche	353.598	189.037
1) Materie prime	29	0
2) Servizi	41.412	35.155
3) Godimento beni di terzi	7.908	7.911
4) Personale	15.689	49.195
6) Oneri diversi di gestione	288.560	96.776

II. Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0
---	----------	----------

III. Oneri da attività accessorie	177.063	153.074
1) Materie prime		
2) Servizi	29.288	40.556
3) Personale	119.146	85.514
5) Ammortamenti	0	0
6) Oneri di vers di gestione	28.629	27.004

IV. Oneri finanziari e patrimoniali	6.615	7.527
1) Su c/c bancario	0	898
2) Oneri patrimoniali	6.615	6.629

V. Oneri straordinari	3.861	110.285
------------------------------	--------------	----------------

VI. Oneri di supporto generale	134.221	180.082
1) Materie prime		
2) Servizi	102.628	84.939
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	24.658	61.056
5) Ammortamenti	423	0
6) Oneri diversi di gestione	6.512	34.087

VII. Altri oneri	39.701	41.318
1) IRAP	8.665	10.858
2) IRES	31.036	30.460

Totale Oneri (B)	715.059	681.323
-------------------------	----------------	----------------

Risultato gestionale (A-B)	(18.213)	15.089
-----------------------------------	-----------------	---------------

di cui Gestione istituzionale	(18.213)	15.089
--------------------------------------	-----------------	---------------

Fondazione Culturale Responsabilità Etica

Sede in Via Nazario Sauro n. 15 – 35139 PADOVA

Codice fiscale 92157740280

Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche al n. 19

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Premessa

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015 presenta un utile lordo prima delle imposte di Euro 21.488 e imposte dell'esercizio per un totale di Euro 39.701, pervenendo così ad un risultato gestionale negativo di Euro 18.213.

La Fondazione Culturale Responsabilità Etica è stata costituita in Padova il 16 aprile 2003, per atto pubblico ed ai sensi del D.p.r. 10.02.2000, n.361 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con l'iscrizione, in data 16.12.2003, al Registro prefettizio delle persone giuridiche della Prefettura di Padova al n.19.

In data 25 novembre 2008 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha deliberato alcune modifiche e integrazioni statutarie per una più specifica indicazione dei settori di attività, più idonee modalità di nomina dei membri del Consiglio di Indirizzo e per il trasferimento della sede legale.

Scopo della Fondazione è perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo tale attività nei seguenti settori: formazione, promozione della cultura e dell'arte, tutela dei diritti civili, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Le finalità della Fondazione si esplicano in ambito nazionale ed internazionale.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423 codice civile e dall'art. 2423-bis, 1° comma, codice civile e nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile.

Si è tenuto conto, inoltre, della nuova normativa di modifica del diritto societario dettata dal D.Lgs. 6/2003 e successive modifiche, entrata in vigore il 1° gennaio 2004, in quanto applicabile.

Sono state, inoltre, tenute in considerazione le raccomandazioni e le interpretazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed i principi contabili, se ed in quanto applicabili ad un ente senza fine di lucro, approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti.

La presente nota è stata redatta secondo lo schema proposto dalla raccomandazione n. 1 dell'aprile 2001 e dalla interpretazione n. 1 dell'ottobre 2002 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Inoltre, si è tenuto conto del principio contabile n. 2 relativo all'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio; vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Tutti gli importi indicati nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'art. 20 del codice civile, nell'ambito della disciplina delle fondazioni e delle associazioni riconosciute, prevede la generica approvazione del bilancio al termine di ogni esercizio.

A parte questa norma non vi sono regole predeterminate né legislative, né norme generalmente accettate per la formazione e il contenuto del bilancio delle fondazioni.

Occorre quindi riferirsi alla tecnica, in particolare alle indicazioni espresse dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e alle norme stabilite per le imprese, se applicabili.

Vengono di seguito descritti gli schemi adottati per la redazione del presente bilancio.

Gli schemi di stato patrimoniale e del rendiconto della gestione adottati prevedono la comparazione dei valori di periodo con gli stessi valori del periodo precedente.

Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato patrimoniale adottato riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la realtà della Fondazione.

La struttura dello Stato Patrimoniale è conforme alla raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In particolare si precisa che:

- a) il patrimonio libero è costituito dalle riserve derivanti dal risultato gestionale realizzato nell'esercizio, dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, da riserve statutarie e dai contributi in conto capitale liberamente utilizzabili;
- b) il fondo di dotazione è costituito dalle risorse conferite all'atto della costituzione dal socio fondatore;
- c) il patrimonio vincolato è composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dalle scelte del consiglio di indirizzo.

Rendiconto della Gestione

La struttura del rendiconto gestionale è conforme alla raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

L'attività di rendicontazione ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla fondazione nell'adempimento della missione istituzionale.

Il rendiconto gestionale ad oneri e proventi informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le "aree gestionali" sono gli ambiti di attività contraddistinti da elevati livelli di uniformità in correlazione ai fini perseguiti.

Tra le aree gestionali della Fondazione sono individuate:

- a) attività tipica o di istituto: si tratta di attività svolta dalla Fondazione ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto e che identificano il fine di carattere ideale, sociale, morale o politico che contraddistingue l'azione della fondazione. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione;
 - b) attività promozionale e di raccolta fondi: nell'ambito dell'area gestionale descritta trovano rappresentazione tutti i costi ed i proventi connessi allo sviluppo d'attività svolte dalla Fondazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie e iniziative promozionali di raccolta dei fondi;
 - c) attività accessoria: si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma in grado di garantire alla Fondazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto. Il confine che separa la gestione accessoria da quella istituzionale è determinato dalle finalità e dall'oggetto sociale esplicitati nell'atto costitutivo o nello statuto.
 - d) attività di gestione finanziaria e patrimoniale: si tratta di attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività di istituto;
 - e) attività di natura straordinaria: si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto. Come tali sono attività non programmate svolte occasionalmente.
 - f) attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione della Fondazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.
- Il rendiconto gestionale presenta uno schema di classificazione delle risorse acquisite ed impiegate dalla Fondazione basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi, e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e ammortizzate secondo il metodo diretto in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

In particolare:

1) Diritti di Marchio

Trattasi della spesa sostenuta per l'acquisizione della Testata editoriale Valori, il cui costo è stato ammortizzato per quote costanti nel periodo di 10 esercizi.

2) Software

Trattasi del costo sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso del gestionale di contabilità ammortizzabile in 3 esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione tenuto conto di eventuali rivalutazioni monetarie di legge e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I valori d'iscrizione sono stati rettificati se superiori ai presumibili valori di realizzo.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti applicando le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ritenute coerenti con aliquote economico/tecniche, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, che per le varie categorie di cespiti sono le seguenti:

➤ Fabbricati	3%
➤ Macchine ufficio elettroniche	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente della metà, sulla base della ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In particolare:

Terreni e Fabbricati

Trattasi del fabbricato derivante dal lascito della defunta Sig.ra Asaro di Firenze, il cui valore è stato determinato da una perizia di stima asseverata. E' stato scorporato il valore del terreno su cui insiste il fabbricato e si procede all'ammortamento del solo fabbricato con aliquota del 3%.

Finanziarie - partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie; diversamente, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e si riferiscono alle partecipazioni in Cooperativa Editoriale Etica, acquisite da Banca Popolare Etica e dal Consorzio Etimos Società Cooperativa, le azioni Enel ed Eni acquisite per l'attività di azionariato critico, partecipazione nella Fondazione Solidarete e nella Fondazione Aeres di Venezia, infine della partecipazione in Reef.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese e valutando specificatamente tutte le posizioni creditorie al 31 dicembre 2015.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Si tratta di quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è stato iscritto sulla base del valore nominale conferito dal socio fondatore.

Le altre voci di patrimonio sono state iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto è iscritto in conformità alle norme di legge e al contratto collettivo di lavoro vigenti e rappresenta, al netto delle anticipazioni già corrisposte, quanto dovuto a tutto il personale dipendente alla chiusura del periodo nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo è calcolato considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è rivalutato ogni anno sulla base dell'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Si ricorda che, come previsto dalla riforma previdenziale, la società versa il trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio ai fondi di previdenza complementare o al Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio, ove maturate, sono calcolate in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Ove necessario sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

L'imposta IRAP, dovuta sul costo del personale e delle prestazioni occasionali da parte di terzi per quanto riguarda l'attività istituzionale, mentre per l'attività commerciale in base al valore della produzione, è stata stanziata a bilancio in base all'onere di competenza dell'esercizio.

L'imposta IRES iscritta in bilancio nella voce debiti tributari si riferisce all'imposta dovuta, pari al 27,5%, sul canone di locazione percepito per l'immobile di Firenze, sui dividendi percepiti sulle azioni Eni ed Enel ed, infine, sull'utile derivante dall'attività accessoria di natura commerciale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non risultano partite a debito o a credito espresse in valuta estera alla data di chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono generalmente costituiti da garanzie, impegni e rischi a carico della società che non hanno trovato conveniente rappresentazione nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.
Le garanzie direttamente o indirettamente prestate a favore di terzi sono state indicate nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Attività**A) Crediti verso soci per quote**

Non sussistono crediti verso soci per quote ancora dovuti al 31/12/2015.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
415	621	(206)

La voce è costituita da software aziendale. L'unica variazione dell'esercizio è costituita dagli ammortamenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
192.382	198.646	(6.264)

La voce è quasi esclusivamente composta da Terreni e Fabbricati (costo storico di Euro 201.600 per il fabbricato ed Euro 50.400 per il terreno) e si riferisce all'immobile destinato a negozio sito in Firenze, oggetto del legato della Sig.ra Asaro. L'unica variazione dell'esercizio è costituita dalla quota degli ammortamenti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
107.521	57.521	50.000

L'importo include partecipazioni per Euro 34.521 e crediti per Euro 73.000.

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

- Cooperativa Editoriale Etica S.c., partecipazione iscritta al costo di acquisto di 2 Euro;
- n° 80 azioni ordinarie ENI acquistate al prezzo unitario di 24,93, per un totale di Euro 1.994,40;
- n° 250 azioni ordinarie ENEL acquistate al prezzo unitario di 8,10, per un totale di Euro 2.205;
- Fondazione Solidarete per Euro 10.000;
- Fondazione Aeres per Euro 500;
- Società palestinese Reef Finance per Euro 20.000.

La voce Crediti si è incrementata per Euro 50.000 nel 2015 a seguito del versamento dell'importo al Fondo garanzia promozione giovani-Interesse Uomo.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
127.267	138.614	(11.347)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Verso clienti	55.173	25.482	(29.691)
Crediti per contributi da ricevere	82.513	98.853	16.340
Verso altri	928	2.932	2.004
Saldo finale	138.614	127.267	(11.347)

La voce crediti verso clienti è costituita unicamente dal credito verso Banca Popolare Etica.

La voce crediti per contributi da ricevere è costituita da contributi da incassare su progetti in corso da parte della Fondazione.

La voce crediti verso altri è costituita quasi esclusivamente da crediti tributari.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2015.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
639.328	679.299	(39.971)

Tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

In particolare si tratta delle disponibilità liquide presenti a fine esercizio sui conti correnti di corrispondenza e libretti di deposito presso Banca Popolare Etica e Popolare di Milano e di un libretto a deposito di Euro 327.827 relativo ad una liberalità che la Fondazione ha ricevuto nel 2014 per la finalità di operazioni nel settore del microcredito.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
500	500	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si tratta di risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
612.640	630.853	(18.213)

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Patrimonio libero	540.853	0	(18.213)	522.640
Fondo di dotazione	50.000	0	0	50.000
Patrimonio vincolato	40.000	0	0	40.000
Totale Patrimonio netto	630.853	0	(18.213)	612.640

Di seguito la composizione delle voci di cui alla tabella precedente.

Composizione e variazioni del Patrimonio libero	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Risultato di gestione dell'esercizio	15.089	(18.213)	15.089	(18.213)
Risultato gestionale esercizi precedenti	525.764	15.089	0	540.853
Totale Patrimonio libero	540.853	(3.124)	15.089	522.640

Composizione e variazioni del Fondo di dotazione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Apporto del socio fondatore	50.000	0	0	50.000
Totale Fondo di dotazione	50.000	0	0	50.000

Composizione e variazioni del Patrimonio vincolato	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Fondi vincolati destinati a terzi	40.000	0	0	40.000
Totale Patrimonio vincolato	40.000	0	0	40.000

Quest'ultima voce si riferisce al contributo stanziato da TIM S.p.A. per il progetto "Handy Bank" per persone disabili.

Prospetto di rappresentazione della dinamica dei fondi

In ossequio alla raccomandazione n. 1 e interpretazione n. 1 della Commissione Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti si presenta la seguente tabella che evidenzia e sintetizza la dinamica delle poste accolte nel patrimonio netto.

Il prospetto si fonda sulla identificazione di due diverse tipologie di fondi:

- a) fondi vincolati, per i quali vi è l'obbligo di utilizzo per prestabiliti fini. In tal caso il vincolo d'uso può essere esterno, connesso alla volontà del contribuente, o interno, collegato a progetti specifici deliberati dal Consiglio di indirizzo;
- b) fondi non vincolati, i quali sono genericamente destinati a contribuire alla mission ma rimangono nella disponibilità dell'organo amministrativo.

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totale Fondi
Saldo al 31 dicembre 2014	50.000	40.000	540.853	630.853
Risultato della gestione			(18.213)	(18.213)
Incrementi dell'esercizio				
Delibere dei Consigli di indirizzo				
Utilizzi nell'esercizio				
Variazioni di vincolo				
Saldo al 31 dicembre 2015	50.000	40.000	522.640	612.640

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
30.000	30.000	0

Il fondo è stato accantonato nel 2014 per far fronte a passività potenziali che potrebbero comportare esborsi finanziari nel 2015 e esercizi successivi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
15.639	10.222	5.417

Il fondo si è movimentato nell'esercizio per l'accantonamento di Euro 5.417.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
127.529	153.451	(25.922)

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Verso banche	0	0	0
Verso fornitori	48.563	53.429	4.866
Debiti tributari	34.734	11.221	(23.513)
Deb.vs Ist.Prev.e Sicur.Soc.	7.703	6.026	(1.677)
Altri debiti	62.451	56.853	(5.598)
Saldo finale	153.451	127.529	(25.922)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale voce comprende lo stanziamento per fatture da ricevere.

I debiti tributari comprendono, tra l'altro, i debiti per IRES, per IVA e le ritenute dei dipendenti.

Gli altri debiti includono, tra gli altri, i debiti verso i dipendenti per mensilità aggiuntive di competenza del 2015 e per ferie e permessi maturati e non goduti per un totale di Euro 8.879 e il Fondo di Garanzia del Microcredito per Euro 40.000.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
281.605	250.675	30.930

Misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi sono pari a Euro 2.658.

I risconti passivi, pari a Euro 278.947, si riferiscono principalmente a storni di contributi incassati da Banca Popolare Etica, riferiti ad anni precedenti e ancora da spendere.

Rendiconto della Gestione**A) Proventi****I) Proventi da attività tipiche**

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
403.186	430.753	(27.567)

La voce è composta da contributi su progetti per Euro 248.004 e da altri proventi per Euro 155.181.

Descrizione	Saldo 31/12/2015
Contributi WSF	121.729
Progetto Score	6.625
Progetto Novomodo	34.498
Progetto Crisis	41.428
Progetto Price	27.710
Progetto DEISTAF	16.014
Totale contributi su progetti	248.004

Descrizione	Saldo 31/12/2015
Donazioni e liberalità	96.608
Liberalità Banca Etica per progetti	46.032
Retrocessione Affinity	12.344
Altri minori	198
Totale altri proventi	155.182

III) Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
268.277	239.799	28.478

La voce è composta da ricavi per servizi nei confronti di Banca Popolare Etica per Euro 265.408 e verso terzi per Euro 2.869.

IV) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
21.989	22.357	(368)

La voce è composta dai canoni di locazione relativo al negozio di Firenze ereditato dalla Sig.ra Asaro Olga per Euro 21.622, da interessi attivi bancari per Euro 255 e altri minori per Euro 112.

V) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
3.394	3.503	(109)

Tale voce si riferisce a sistemazioni contabili relative ad anni precedenti.

B) Oneri**I) Oneri da attività tipiche**

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
353.598	189.037	164.561

La voce è composta da costi per materiale di consumo per Euro 29, da costi per servizi per Euro 41.412, da costi per godimento beni di terzi per Euro 7.908, da costi del personale per Euro 15.689 e da altri oneri per Euro 288.560.

III) Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
177.063	153.074	23.989

La voce è composta da costi per servizi per Euro 29.288, da costi del personale per Euro 119.146 e da altri oneri per Euro 28.629.

IV) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
6.615	7.527	(912)

La voce è composta dall'ammortamento e dalle spese condominiali relative al fabbricato di proprietà.

V) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
3.861	110.285	(106.424)

Tale voce si riferisce a sistemazioni contabili relative ad anni precedenti.

VI) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
134.221	180.082	(45.861)

La voce è composta da costi per servizi per Euro 102.628, da costi del personale per Euro 24.658, da ammortamenti per Euro 423 e da altri oneri per Euro 6.512.

VII) Altri oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazioni
39.701	41.318	(1.617)

La voce è composta da IRES di competenza dell'esercizio per Euro 31.036 e da IRAP per Euro 8.665.

ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha avuto in carico come collaboratori n.3 persone, mentre il personale dipendente è stato di 3 unità.

Compensi amministratori e sindaci

Per l'attività svolta nel corso dell'esercizio i membri del Consiglio di indirizzo e quelli del Collegio dei Revisori non hanno percepito alcun compenso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In relazione al risultato gestionale negativo pari a euro 18.213, si propone la sua destinazione a Patrimonio libero alla voce Risultato gestionale esercizi precedenti.

§ § §

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo

Andrea Baranes